

*La Presidenza della Conferenza Episcopale Italiana ha emanato una Lettera (Prot. n.219 del 25.03.2022) in merito alla fine dello stato di emergenza COVID-19, contenente consigli e suggerimenti circa le celebrazioni liturgiche insieme agli Orientamenti per i riti della Settimana Santa. Nella considerazione delle varie situazioni, della realtà e delle consuetudini locali, la Presidenza ricordava di adottare indicazioni particolari a seguito del discernimento degli Ordinari. **Riprendiamo, quindi, le indicazioni ricevute dalla Presidenza CEI aggiungendovi delle precisazioni per la Chiesa di Padova.***

Ai Rev.di Presbiteri,
Rettori dei santuari,
Superiori degli Istituti di vita consacrata
e Società di vita apostolica presenti in Diocesi.

Il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza (cfr DL 24 marzo 2022, n.24), offre la possibilità di una prudente ripresa. In seguito allo scambio di comunicazioni tra Conferenza Episcopale Italiana e Governo Italiano, con decorrenza 1° aprile 2022 è stabilita l'abrogazione del Protocollo del 7 maggio 2020 per le celebrazioni con il popolo. Tuttavia, la situazione sollecita tutti ad un senso di responsabilità e prudenza. Inoltre, il ritorno alla situazione pre-covid non dispensa dal celebrare in modo degno, ordinato e attento.

Indicazioni di carattere generale

- Il DL 24/2022 proroga fino al 30 aprile l'obbligo di indossare le mascherine negli ambienti al chiuso. Pertanto, nei luoghi di culto al chiuso si acceda sempre indossando **la mascherina**.
- Riguardo al **distanziamento**, non è obbligatorio rispettare la distanza interpersonale. Si predisponga, però, quanto necessario e opportuno per evitare assembramenti di vario genere nelle chiese.
- Si osservi l'indicazione di **igienizzare le mani** all'ingresso dei luoghi di culto. A questo proposito, si raccomanda anche di non perdere il gesto dell'accoglienza, ancora diffuso in tante comunità, che alle porte delle chiese è diventato un modo bello di verificare l'entrata delle persone, ma soprattutto di accoglierle con gentilezza e un sorriso.
- Si continui a tenere vuote le **acquasantiere**.
- Circa il **Rito della pace**, è ancora opportuno evitare la stretta di mano o l'abbraccio.
- Per la **distribuzione della Comunione** i ministri continueranno a indossare la mascherina e a igienizzare le mani prima di distribuirla. È caldamente consigliato di preferire ancora la distribuzione sul palmo della mano. Inoltre, si torni ad usare la fila nel modo tradizionale.

Curia vescovile

Via Dietro Duomo 15 - 35139 PADOVA
tel 049 8226111 – fax 049 8226150
vicariogenerale@diocesipadova.it

- Coloro che hanno **sintomi influenzali** e quanti sono sottoposti a isolamento perché positivi al COVID-19 sono invitati a non partecipare alle celebrazioni;
- Per quanto riguarda l'**igiene degli ambienti**, si abbia cura di favorire il ricambio dell'aria sempre, specialmente prima e dopo le celebrazioni. I luoghi, comprese le sagrestie, siano igienizzati periodicamente mediante pulizia delle superfici con idonei detergenti.
- Si può tenere la **pratica delle processioni**, con l'avvertenza a non creare assembramenti.
- Si riprenda a **raccogliere le offerte** in denaro durante l'Offertorio.
- I **sussidi per il canto e la preghiera** possono essere utilizzati di nuovo.

Orientamenti per la Settimana Santa 2022

La partecipazione in presenza alle celebrazioni liturgiche rimane il modo abituale di celebrare: si limitino, quindi, le riprese in streaming delle celebrazioni e l'uso dei social media per la partecipazione alle stesse.

La **Domenica delle Palme**, la *Commemorazione dell'ingresso di Gesù a Gerusalemme* sia celebrata come previsto dal Messale Romano. Si presti però attenzione che i ministri e i fedeli tengano nelle mani il ramo d'ulivo o di palma portato con sé, evitando consegne o scambi di rami.

Nel pomeriggio, presso la cittadina Piazza delle Erbe, dalle ore 15 alle 17, è in programma la festa dedicata ai ragazzi della Iniziazione Cristiana, presente il Vescovo Claudio, con attività dinamiche che non prevedono la processione¹.

Il Mercoledì della Settimana Santa è in programma la tradizionale *Via Crucis* che si svolgerà nella Cattedrale di Padova alle ore 20.30².

Il Giovedì Santo, si terrà in Cattedrale la *Messa del Crisma*, alle ore 10, nei modi abituali. Conclusa la celebrazione, si potranno ricevere gli Oli benedetti dal Vescovo.

Nella *Messa vespertina In Cena Domini* il rito della lavanda dei piedi può essere ripristinato secondo quanto prescritto ai nn. 10-11 del Messale Romano (p.138).

Il Venerdì Santo, per la *Celebrazione della Passione del Signore*, tenuto conto dell'indicazione del Messale Romano (p. 152, n.13), il Vescovo Claudio ha introdotto delle variazioni nella preghiera universale per ricordare in particolare il recente conflitto in Ucraina.

IX. Per i governanti

Preghiamo per coloro che sono chiamati a governare la comunità civile e per quanti reggono le sorti dell'Ucraina, della Russia e dell'Europa intera.

Il Signore Dio nostro illumini la loro mente e il loro cuore a cercare il bene comune nella vera libertà e nella vera pace.

Preghiera in silenzio; poi il sacerdote dice:

Dio onnipotente ed eterno,

¹ Per iscrizioni: www.acipadova.it

² Per iscrizioni: www.giovanipadova.it, www.acipadova.it

nelle tue mani sono le speranze degli uomini e i diritti di ogni popolo:
assisti con la tua sapienza coloro che ci governano,
perché, con il tuo aiuto, promuovano su tutta la terra una pace duratura,
la prosperità dei popoli e la libertà religiosa.
Per Cristo nostro Signore.
R. Amen.

X. Per quanti sono nella prova

Preghiamo, fratelli e sorelle, Dio Padre onnipotente,
perché purifichi il mondo dagli errori,
tenga lontano il flagello della guerra,
consoli gli orfani e le vedove,
ispiri opere di carità a favore dei profughi,
allontani le malattie, vinca la fame,
renda la libertà ai prigionieri, spezzi le catene,
conceda sicurezza a chi viaggia,
la patria e la dimora agli esuli,
il ritorno ai lontani da casa,
la salute agli ammalati,
ai morenti la salvezza eterna
e la pace ai morti di ogni guerra.

Pregiera in silenzio; poi il sacerdote dice:
Dio onnipotente ed eterno,
consolazione degli afflitti,
sostegno dei sofferenti,
ascolta il grido di coloro che sono nella prova,
perché tutti nelle loro necessità
sperimentino la gioia di aver trovato
il soccorso della tua misericordia.
Per Cristo nostro Signore.
R. Amen.

L'atto di adorazione della Croce, evitando il bacio, avverrà secondo quanto prescritto ai nn. 18-19, del Messale Romano (p. 157), ovvero con la genuflessione oppure con l'adorazione silenziosa.

La Veglia Pasquale potrà essere celebrata in tutte le sue parti come previsto dal rito.

